

**FONDI PER LE MALATTIE GENETICHE**

# Telethon investe 950 mila euro nella ricerca a Torino

**CRISTINA INSALACO**

Per cinque ricercatori dell'Università di Torino sono in arrivo 950 mila euro da Telethon. A meritare i finanziamenti, dopo la valutazione della Commissione medico-scientifica della Fondazione, sono stati Alfredo Brusco, Emanuela Tolosano, Ferdinando Di Cunto, Filippo Tempia e Guido Tarone. E salgono così a 10,8 milioni di euro i fondi totali stanziati fino ad oggi da Telethon in Piemonte.

Il progetto di Emanuela Tolosano, professore associato di genetica all'Università di biotecnologie di Torino, riguarda una rara malattia del sangue: l'anemia falciforme. Chi ne soffre presenta dei globuli rossi a forma di falce, che tendono a rompersi più facilmente e a rilasciare emoglobina nel sangue. Conseguenze: milza ingrossata, dolori acuti e occlusione dei vasi. Guido Tarone condurrà

uno studio sulle cardiomiopatie ereditarie: malattie genetiche che portano alla progressiva compromissione delle funzioni del cuore.

Il progetto di Ferdinando Di Cunto studierà invece i meccanismi alla base delle microcefalie genetiche, caratterizzate da una forte riduzione del volume del cervello e associate a

ritardo mentale, paralisi, epilessia e perdita di coordinazione dei movimenti.

La perdita di coordinazione dei movimenti è al centro degli studi di Alfredo Brusco e Filippo Tempia. Il suo staff studia la SCA28, una forma di atassia spinocerebellare, malattia genetica neurodegenerativa. «Il progetto parte a ottobre e dura 3 anni - spiega Brusco - il nostro obiettivo è capire, partendo dai dati raccolti, come funziona la patologia». Per Brusco questo è già il terzo finanziamento Telethon. «Se non ci fossero i loro aiuti - dice - in Italia non esisterebbe la ricerca sulle malattie genetiche».

**Lo staff**  
Nella foto  
il gruppo  
di ricerca  
di Alfredo  
Brusco, uno  
dei 5  
ricercatori  
che hanno  
meritato i  
finanziamenti  
Telethon

